

Gianrico CORTI

Lugano, 8 maggio 1989

Lodevole Municipio  
Città di Lugano

MOZIONE ELABORATA

Onorevole Signor Sindaco,  
Onorevoli Signori Municipali,

Nel corso della seduta di lunedì 13 marzo scorso il nostro Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento comunale.

In una successiva seduta cinque consiglieri comunali si sono richiamati all'art.26 del Regolamento interno del Consiglio comunale della Città di Lugano(1952), onde poter aprire una discussione generale grazie ad uno speciale ordine del giorno su un fatto controverso scaturito da un'interpellanza.

Ora, questa facoltà non é più prevista. Tuttavia riteniamo che questo sano strumento, previsto con saggezza da chi votò il vecchio regolamento nel 1952, non solo consente al legislativo di aprire un dibattito per approfondire e creare maggiori premesse di informazioni generali e di dettaglio su un oggetto discusso e/o controverso, ma rientra pure nello spirito della LOC.

L'isp. Eros Ratti, Capo della Sezione Enti locali, da noi avvicinato, conferma la liceità di questo mezzo anche alla luce della nuova LOC.

Si propone pertanto con urgenza di completare il nuovo regolamento comunale all'art 39, con l'aggiunta di un capoverso 5, come segue:

Art. 39

cpv. 5 "L'interpellante non soddisfatto della risposta del Municipio ha comunque il diritto di presentare uno speciale ordine del giorno, purché sia appoggiato da almeno 5 consiglieri.

L'ordine del giorno non potrà essere discusso nella medesima seduta, a meno che non ne venga votata l'urgenza."

Nota: Si é ripreso in toto il testo dell'art. 26 (Regolamento interno del Consiglio comunale della Città di Lugano, 1952) con la semplice aggiunta di un "comunque", per dare continuità di lettura logica rispetto al cpv. 4 del nuovo regolamento.

Con ogni ossequio.

Francis Cris  
Francis Cris